

DICHIARAZIONE GENERALE DELL'IMPRESA AUSILIARIA

(da rendere secondo quanto indicato alla lettera D) della Sezione VI del Disciplinare di gara)

Oggetto della gara: ***“Affidamento della gestione dell’asilo nido comunale”***

Il sottoscritto.....
nato il a
in qualità di
dell’impresa.....
con sede in.....
tel..... fax..... e-mail.....
codice fiscale.....
partita IVA.....

nel prosieguo denominata “l’impresa”, ai fini dell’appalto in oggetto indicato, indetto dal Comune di Camposampiero(PD), nel prosieguo denominato “la stazione appaltante”, premesso che la stessa è stata indicata quale “impresa ausiliaria”, al fine di consentire alla stazione appaltante di verificare se sussistono o meno cause che precludano la possibilità di partecipare alle gare indette per l’affidamento degli appalti e di stipulare il contratto conseguente all’eventuale aggiudicazione, nonché allo scopo di dimostrare il possesso dei requisiti specifici precisati nella Sezione II del Disciplinare di gara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

di obbligarsi verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell’appalto le risorse necessarie di cui il concorrente medesimo è carente. Il sottoscritto, nella qualità innanzi indicata, al fine di consentire alla stazione appaltante le occorrenti verifiche in ordine al possesso dei prescritti requisiti, ai sensi degli artt. 46 e 46 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA CHE

1. l’impresa è iscritta nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di.....per le attività oggetto dell’appalto, nel quale sono, tra l’altro, riportati i seguenti dati:
 - numero di iscrizione.....
 - data di iscrizione.....
 - forma giuridica.....
 - data di inizio dell’attività dell’impresa.....
 - oggetto sociale o attività.....
 - (nel caso di società) durata.....

2. l’impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative ed è in regola con i relativi versamenti:

INAIL: codice ditta n.....sede competente.....
INPS: matricola azienda n.sede competente.....
ALTRO ENTE: _____ matricola n.sede competente.....

3. i nominativi, data e luogo di nascita e carica dei seguenti soggetti:
- di tutti i soci e del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo:
.....;
.....;
.....;
 - del titolare e del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale:
.....;
.....;
.....;
 - dei soci accomandatari e del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice:
.....;
.....;
.....;
 - degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e del direttore tecnico se si tratta di altri tipi di società o consorzi:
.....;
.....;
.....;
 - degli eventuali soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio in oggetto:
.....;
.....;
.....;
4. *(solo per le società cooperative e loro consorzi)* l'impresa è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative istituito presso il Ministero delle Attività Produttive e tenuto presso il Registro delle Imprese di
numero di iscrizione.....
Data di iscrizione.....
5. *(solo per i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, per i consorzi tra imprese artigiane, per i consorzi stabili e per i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34, I c., lett. b), c) ed e), del D. Lgs. n. 163/2006)* il consorzio concorre per il/i seguente/i consorziato/i:
(indicare denominazione e sede legale)
impresa.....;
impresa.....;
impresa.....;
 il/i sopra citato/i consorziato/i non partecipa/ano alla gara in oggetto in qualsiasi altra forma;
6. ha preso visione ed accetta gli adempimenti e le condizioni riportate nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto relativi all'affidamento della gestione dell'asilo nido comunale, riscontrandoli - per quanto attiene ai requisiti di cui il concorrente è carente e che si obbliga a mettere a disposizione dello stesso-

pienamente rispondenti alle esigenze tecnico-operative ed amministrative richieste dal servizio di cui trattasi ed ha la possibilità, i mezzi necessari e l'organizzazione idonea per mettere a disposizione del concorrente per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui il concorrente è carente;

7. non ricorre alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38, I c., lett. a), del D. Lgs. n. 163/2006, né quelle di cui al D. Lgs. n. 270/1999 in quanto l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo ovvero di amministrazione straordinaria, né sono in corso procedimenti per la dichiarazione di alcuno dei predetti stati;
8. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, I c., lett. b), del D. Lgs. n. 163/2006 in quanto: nei propri confronti e nei confronti di tutti gli altri soggetti indicati nel precedente punto 3. non è stata disposta l'applicazione di nessuna delle misure di prevenzione di cui alla legge n. 1423/1956 e di cui alla legge n. 575/1965, né è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di cui all'art. 3 della predetta legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965; nei riguardi dell'impresa non sono operanti le cause preclusive di cui alla legge n. 575/1965 e conseguenti all'applicazione di una misura di prevenzione;
(in alternativa è possibile presentare le dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, direttamente dai singoli interessati, oppure i certificati dei carichi pendenti, in originale o copia conforme, di tutti i soggetti interessati);
9. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, I c., lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006 in quanto:

(barrare la casella che interessa)

- a) nei propri confronti e nei confronti di tutti gli altri soggetti indicati nel precedente punto 3. non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuti irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale, né è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, della direttiva Ce 2004/18, né per le fattispecie innanzi indicate è stata pronunciata condanna per la quale si sia beneficiato della non menzione;

oppure

- b) tra i soggetti indicati nell'art. 38, I c., lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006, quelli potenzialmente interessati dalle cause di esclusione in argomento hanno beneficiato delle disposizioni di cui all'art. 178 del Codice Penale e/o delle disposizioni di cui all'art. 445, II c., del Codice di Procedura Penale. A tal fine, nel prosieguo, si precisano i soggetti interessati ai richiamati benefici, con la specificazione, per ciascuno di essi, delle condanne subite, ivi comprese quelle per le quali si è beneficiato della non menzione, e dei provvedimenti emanati ai sensi dell'art. 178 del Codice Penale e dell'art. 445, II c., del Codice di Procedura Penale;

oppure

c) con riferimento ai soggetti indicati nel precedente punto 3., ultima parte, quelli interessati alle cause di esclusione previste dall'art. 38, I c., lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006 è/sono soltanto.....

.....
.....
(precisare nominativi, data e luogo di nascita, carica) nei cui confronti, tuttavia, sono stati adottati i seguenti atti e/o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata (precisare e dimostrare allegando l'occorrente documentazione, per ciascuno degli interessati, quali sono stati gli atti e/o le misure adottate):

.....
.....
(in alternativa è possibile presentare le dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, direttamente dai singoli interessati, oppure le visure di cui al Decreto del Ministero della Giustizia dell'1.08.2005 relative a tutti i soggetti interessati);

10. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, I c., lett. d), del D. Lgs. n. 163/2006 in quanto l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge n. 55/1990;

11. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, I c., lett. e), del D. Lgs. n. 163/2006 in quanto, dai dati in possesso dell'Osservatorio di cui all'art. 7 del medesimo D. Lgs., non risulta che sia stata commessa alcuna grave infrazione, debitamente accertata, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

12. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, I c., lett. f), del D. Lgs. n. 163/2006 in quanto non è stata commessa grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante, né è stato commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato da parte della stazione appaltante;

13. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, I c., lett. g), del D. Lgs. n. 163/2006 in quanto non sono state commesse violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

14. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, I c., lett. h), del D. Lgs. n. 163/2006 in quanto, dai dati in possesso dell'Osservatorio di cui all'art. 7 del medesimo D. Lgs., non risulta che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio in oggetto, siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

15. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, I c., lett. i), del D. Lgs. n. 163/2006 in quanto non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;

16. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, I c., lett. l), del D. Lgs. n. 163/2006 in quanto:

(barrare la casella che interessa)

- l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999;

oppure

- l'impresa non è assoggettata agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;

oppure

- l'impresa, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e non avendo proceduto dopo il 18.01.2000 ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della legge n. 68/1999;

17. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, I c., lett. m), del D. Lgs. n. 163/2006 in quanto nei riguardi dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, II c., lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, I c., del Decreto Legge 223/2006, convertito con modificazioni dalla legge n. 248/2006;

18. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, I c., lett. m-ter, del D. Lgs. n. 163/2006 in quanto nei propri confronti e nei confronti di tutti gli altri soggetti indicati nel precedente punto 3., anche in assenza di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa previste dall'art. 38, I c., lett. b), del D. Lgs. n. 163/2006, essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203/1991, risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salva la ricorrenza dei casi previsti dall'art. 4, I c., della legge n. 689/1981;

19. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38, I c., lett. m-quater, del D. Lgs. n. 163/2006 in quanto:

(barrare la casella che interessa)

- a) l'impresa non è in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla medesima procedura di gara;

oppure

- b) l'impresa è in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e l'offerta è stata formulata autonomamente.

Si indica nel prosieguo il concorrente con cui esiste tale situazione di controllo:

.....
.....

(indicare ragione sociale, sede, codice fiscale e se trattasi di controllante o controllata)

Si allegano, in separata busta chiusa, i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

20. non sussistono le cause di esclusione previste, in materia di contrasto al lavoro irregolare e di promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro, dall'art. 5 della legge n. 123/2007, in quanto nell'ultimo biennio non sono stati adottati, ai sensi della richiamata norma, dalle competenti amministrazioni provvedimenti interdittivi che, alla data in cui è resa la presente dichiarazione, precludano la possibilità di partecipare a gare pubbliche;

(barrare la casella che interessa)

21. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 1-bis, c. XIV, della legge n. 383/2001, introdotto con decreto legge n. 210/2002, in quanto:

a) l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla suddetta legge n. 383/2001;

oppure

b) l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla suddetta legge n. 383/2001 ma il periodo di emersione si è concluso;

22. all'interno della propria azienda vengono rispettati gli obblighi di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché gli obblighi connessi alle condizioni di lavoro previsti dalla normativa vigente;

23. non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 49, II c., lett. e) ed VIII c., del D. Lgs. n. 163/2006 in quanto l'impresa non partecipa alla gara in oggetto specificata in proprio, ovvero associata o consorziata, né per la stessa è stata indicata quale impresa ausiliaria da alcun altro concorrente.

Con riferimento alle dichiarazioni sostitutive innanzi rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, il sottoscritto altresì

ATTESTA

- di essere pienamente consapevole che la veridicità delle predette dichiarazioni è sottoposta ai controlli previsti dall'art. 71 del medesimo D.P.R. 445/2000;
- di essere pienamente consapevole delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 qualora vengano rilasciate dichiarazioni mendaci ovvero si formino atti falsi o se ne faccia uso.

Il sottoscritto attesta, infine, di essere consapevole che, ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003, i dati personali esposti, nonché quelli acquisiti dalla stazione appaltante in sede di verifica, saranno trattati, se del caso con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

....., li.....(*precisare luogo e data*)

FIRMA

N.B.

1. La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta a pena di esclusione dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria.

In alternativa la presente dichiarazione può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, deve essere allegata, a pena di esclusione, la relativa procura notarile in originale o copia autenticata;

2. La presente dichiarazione, a pena di esclusione, deve essere corredata da copia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore (art. 38, III c., del D.P.R. n. 445/2000). In alternativa è ammessa l'autenticazione della sottoscrizione ai sensi di legge.